



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 495	di data 16/12/22

Oggetto: L.P. 13/2007. SERVIZIO DI SPAZIO NEUTRO AREA ETA' EVOLUTIVA E GENITORIALITA'. AUTORIZZAZIONE PROSECUZIONE DELLA FORNITURA PER IL PERIODO GENNAIO-FEBBRAIO 2023. IMPEGNO DELLA SPESA (EURO 17.500,00 ONERI INCLUSI)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che:

- il Comune di Trento eroga servizi socio-assistenziali di livello locale in base alla disciplina prevista dalla Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella Provincia di Trento);
- tali funzioni sono esercitate in regime di titolarità e, come previsto dall'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige, secondo quanto disposto dalla convenzione 27.09.2011 n. 23422 racc.;
- il protocollo operativo n. 23587 racc. di data 19/01/2012 in materia di assistenza e beneficenza pubblica previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b) della succitata convenzione, ha attribuito la competenza gestionale delle funzioni e dei servizi oggetto del protocollo al Comune di Trento ed in particolare al Servizio Attività Sociali (ora Welfare e coesione sociale);
- nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;

vista in particolare la deliberazione della Giunta provinciale di data 28.05.2021, n. 911 di aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura che ha definito le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali da parte degli enti locali, individuando sia i livelli essenziali transitori delle prestazioni e dei servizi per le attività socio assistenziali di livello locale sia i corrispettivi per la fruizione dei servizi di livello locale rientranti nelle macroaree dei livelli essenziali erogati da soggetti accreditati transitoriamente, fino a nuovo affidamento;

richiamata inoltre la deliberazione della Giunta provinciale di data 27.11.2020, n. 1950 avente ad oggetto "Individuazione dei criteri per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali, agli organismi del terzo settore che operano in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario nonché definizione delle modalità di erogazione delle risorse per far fronte a tali oneri contrattuali";

rilevato che ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della citata L.p. n. 13/2007 gli enti

pagina 1/5

locali e la Provincia assicurano l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante:

- a) l'erogazione diretta dei servizi con le modalità previste dall'art. 13, comma 4, lettere a), b) e c), della L.p. n. 3/2006;
- b) l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'art. 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo di buoni di servizio;
- c) l'affidamento del servizio a uno o più tra i soggetti accreditati;

rilevato altresì che:

- ai sensi del comma 5 dell'art. 22 della L.p. 13/2007, l'autorizzazione e l'accreditamento costituiscono i presupposti essenziali per la gestione dei servizi socio-assistenziali rispettivamente sul libero mercato e per conto dell'amministrazione pubblica;
- con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg è stato emanato il "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale". La disciplina dettata dal Regolamento è divenuta efficace dal 1° luglio 2018;

atteso che la Giunta provinciale con deliberazione 30.11.2018 n. 2215 ha autorizzato le Comunità/Territorio/Comun general de Fascia, a regolare i rapporti contrattuali con i soggetti erogatori dei servizi finanziati a retta secondo le modalità praticate dalla Provincia, ovvero mediante scambio di corrispondenza, tramite l'invio da parte del Dirigente di una proposta contrattuale successivamente confermata tramite sottoscrizione di una separata nota di accettazione da parte del legale rappresentante degli enti medesimi, fino a nuove disposizioni sulla base di quanto disposto dall'art. 53, comma 7, primo periodo della L.p. n. 13/2007 ed alla conclusione delle nuove procedure di affidamento e comunque non oltre il termine del 30 giugno 2021;

ricordato inoltre che negli ultimi anni il nostro paese è stato profondamente colpito in ogni aspetto relazionale, sociale ed economico dalla pandemia da Covid 19 e dalle misure governative e locali volte ad arginare e prevenire il diffondersi del contagio;

richiamato al riguardo l'art. 27 della L.p. 13.05.2020, n. 3 rubricato "Proroga di affidamenti, convenzioni e contratti relativi a servizi sociali e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate" che, nel testo da ultimo modificato dall'art. 37 della L.p. 4.08.2021, n. 18, prevede che "in ragione della necessità di ridefinire, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le modalità di svolgimento dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, socioeducativi e per la prima infanzia già affidati o finanziati secondo la normativa vigente alla data di entrata in vigore di questa legge, ancorché scaduti alla medesima data, gli enti titolari del servizio possono disporre la proroga o il rinnovo, fino al 31 dicembre 2022 dei contratti, delle convenzioni o degli affidamenti in corso, comunque denominati";

preso atto che, sulla base del quadro giuridico e fattuale sopra richiamato, con determinazione dirigenziale n. 15/453 di data 22.12.2021, è stata disposta la prosecuzione per l'anno 2022 della fornitura dei servizi a retta a carattere residenziale, semiresidenziale, interventi educativi a domicilio per minori, adulti e disabili agli enti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 911/2021 che erogano servizi di competenza locale in favore degli utenti residenti nel Territorio Val d'Adige, applicando le tariffe specificatamente indicate nella stessa delibera ed integrate ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta provinciale 1950/2020;

rilevato che il Servizio Welfare e coesione sociale, in esito ad un lungo percorso di studio ed analisi volto a rilevare i bisogni attuali e, conseguentemente, definire la strategia operativa più idonea ed efficiente per dare risposta agli stessi, ha definito e dato attuazione alle nuove forme di finanziamento/affidamento dei servizi socio assistenziali di propria competenza facendo diretto riferimento sia alla deliberazione di Giunta provinciale n. 173 di data 07.02.2020 che ha approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali sia alla deliberazione di Giunta provinciale n. 174 di data 07.02.2020 che ha adottato le linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento;

riscontrato pertanto che per i servizi tradizionalmente finanziati a retta sulla base del sistema sopra descritto sono state pianificate e sono attualmente in fase di perfezionamento le nuove procedure di affidamento;

preso atto al riguardo che con deliberazione consiliare n. 139 di data 15.11.2022 per il servizio di Spazio neutro (area età evolutiva e genitorialità/ ambito domiciliare e di contesto) è stato approvato, quale strumento di affidamento/finanziamento, l'appalto di servizi;

accertata la complessità del passaggio, sia per l'Amministrazione che per tutti i soggetti coinvolti, da un sistema che, ai sensi del combinato disposto delle deliberazioni di Giunta provinciali richiamate, prevedeva tariffe differenziate e personalizzate per i singoli enti gestori ad un regime strutturato in termini di appalto di servizi;

ricordato altresì il lavoro di approfondimento, ricerca e studio che è stato posto in essere per individuare risposte adeguate a fronte della necessità di sostenere nuclei familiari in situazioni di fragilità e conflittualità, assicurando ai bambini/ragazzi l'esercizio del diritto di relazione e di visita ai genitori, così come enunciato nell'art. 9 della Convenzione ONU dei diritti dell'infanzia nonché l'attenzione prestata ai singoli casi che hanno il servizio di Spazio neutro già attivo;

preso atto che il Servizio Welfare e coesione sociale, in esito a quanto sopra ricordato, ha predisposto gli atti della procedura per l'individuazione del soggetto gestore del servizio di Spazio neutro tramite appalto di servizi e che gli stessi saranno pubblicati entro la fine del corrente anno;

considerata la tempistica necessaria per la presentazione delle offerte tecniche ed economiche da parte degli enti interessati nonché la successiva fase di valutazione delle stesse e ritenuto quindi ipotizzabile che il servizio oggetto del nuovo affidamento potrà ragionevolmente decorrere dal primo marzo 2023;

rilevato che il servizio Spazio neutro oltre ad essere un servizio sociale di livello essenziale, che pertanto deve essere garantito senza soluzione di continuità, rappresenta anche uno strumento spesso invocato dall'Autorità giudiziaria per garantire il diritto del minore ad un rapporto con entrambe le figure genitoriali;

ritenuto quindi necessario ed imprescindibile disporre la prosecuzione della fornitura del servizio di spazio neutro con i seguenti attuali soggetti prestatori per il tempo necessario al perfezionamento del nuovo affidamento stimato in due mesi:

- Cooperativa di solidarietà sociale SOS Villaggio del Fanciullo di Trento
- Associazione Provinciale per i Minori onlus
- Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa Mia
- Kaleidoscopio s.c.s.
- Progetto 92 s.c.s.;

rilevato che tutti gli enti di cui al punto precedente, formalmente informati della necessità di garantire la continuità del servizio, hanno confermato la propria disponibilità ad erogare il servizio alle condizioni attuali ovvero in base alla tariffe di cui al combinato disposto delle deliberazioni di Giunta provinciale 911/2021 e 1950/2020;

verificato inoltre che gli stessi enti hanno ottenuto l'autorizzazione e l'accreditamento ad operare in ambito socio-assistenziale per le aree funzionale età evolutiva e genitorialità – ambito domiciliare e di contesto, cui afferisce il servizio di cui trattasi;

ritenuto pertanto necessario impegnare la spesa di euro 17.500,00 prevista per la realizzazione degli interventi di spazio neutro nei mesi di gennaio e febbraio 2023 sul capitolo 301 "interventi per l'infanzia e minori: contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale - minori e giovani (gestione associata)" con riferimento all'esercizio 2023 del PEG 2022 – 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione

all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- il D.P.P. 09.04.2018, n. 3-78/Leg., così come modificato con D.P.P. 18.10.2018 n. 22-97/Leg. “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 96/2020/05 del 30.12.2020 prot. n. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di disporre, per le motivazioni di cui in premessa ed alle condizioni attualmente in essere, la prosecuzione fino al 28.02.2023 della fornitura del servizio Spazio neutro, in scadenza al 31.12.2022, con i seguenti attuali enti prestatori:
 - Cooperativa di solidarietà sociale SOS Villaggio del Fanciullo di Trento
 - Associazione Provinciale per i Minori onlus
 - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa Mia
 - Kaleidoscopio s.c.s.
 - Progetto 92 s.c.s.;
2. di autorizzare la conseguente spesa complessiva presunta pari a euro 17.500,00 (i.v.a. compresa);
3. di impegnare la somma di euro 17.500,00 (i.v.a. compresa) e di imputare la spesa al capitolo

pagina 4/5

301 "Interventi per l'infanzia e minori: contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale - minori e giovani (gestione associata)" con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità;

4. di rinviare a successive registrazioni contabili l'attribuzione della spesa ai singoli enti prestatori di cui al punto 1. sulla base della corretta stima del costo conseguente all'erogazione del servizio nei confronti degli utenti già in carico e di eventuali futuri nuovi inserimenti tenuto conto dei dati dei precedenti esercizi;
5. di liquidare mensilmente ad ogni ente prestatore il corrispettivo dovuto verso presentazione di regolare documento fiscale, con indicata per ogni singolo utente la quantità e la tipologia delle prestazioni (presenze/assenze) rese, fatta salva ogni diversa ed ulteriore modalità di rendicontazione da definire in accordo con il Comune;
6. di dare atto che, a garanzia dell'imprescindibile interesse pubblico sotteso, nelle more della formalizzazione della proroga per scambio per corrispondenza, si prosegue con l'erogazione del servizio;
7. di dare atto che la prosecuzione della fornitura del servizio di Spazio neutro con gli enti di cui al punto 1. sarà formalizzata mediante scambio di corrispondenza;
8. di dare atto che la sottoscritta, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei contratti provvederà alla stipula del contratto;
9. di indicare la sottoscritta quale responsabile del procedimento e quindi della gestione del contratto, ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 3 lettera g), del Regolamento dei contratti;
10. di dichiarare che le obbligazioni previste dal presente provvedimento diventano esigibili entro la data del 31/12/2023.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 16/12/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 495

di data 16/12/22

Oggetto: L.P. 13/2007. SERVIZIO DI SPAZIO NEUTRO AREA ETA' EVOLUTIVA E GENITORIALITA'. AUTORIZZAZIONE PROSECUZIONE DELLA FORNITURA PER IL PERIODO GENNAIO-FEBBRAIO 2023. IMPEGNO DELLA SPESA (EURO 17.500,00 ONERI INCLUSI)

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	12011.03.00301	U.1.03.02.15.008	1504			17.500,00	"	112847 (9914506)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 23 dicembre 2022